



IL R E T T O R E

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario. (GU n. 10 del 14-1-2011 - Suppl. Ordinario n.11)”, ed in particolare l’art. 2;
- VISTO lo Statuto dell’Università di Modena e Reggio Emilia, in particolare l’art. 36 (“Centri interdipartimentali di ricerca”);
- VISTE la delibera del Senato Accademico in data 20 dicembre 2021 e la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2021, con le quali è stata disposta la costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Observatory on Religious Freedom in the jurisprudence of the European Court of Human Rights (ORFECT)”;

D E C R E T A

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE

E’ costituito il Centro Interdipartimentale di Ricerca “Observatory on Religious Freedom in the jurisprudence of the European Court of Human Rights (ORFECT)”. Il Centro è privo di autonomia contabile.

ARTICOLO 2 - REGOLAMENTO

E’ emanato il Regolamento di funzionamento, come approvato dai competenti Organi Accademici nelle citate sedute:

“Regolamento del Centro interdipartimentale di ricerca “Observatory on Religious Freedom in the jurisprudence of the European Court of Human Rights (ORFECT)”.

È costituito, tra il Dipartimento di Giurisprudenza, il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane ed il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, il Centro interdipartimentale di ricerca “Observatory on Religious Freedom in the jurisprudence of the European Court of Human Rights” (ORFECT)”, di seguito denominato “Centro” oppure “ORFECT”.
Il Centro è regolato dai seguenti articoli.

Art. 1 - Oggetto e sede

Carattere peculiare del Centro è la capacità di riunire competenze e conoscenze interdisciplinari, che traggono origine dai diversi indirizzi di ricerca dei suoi componenti. Scopo del Centro è quello di costituire un punto

di riferimento accademico e istituzionale per i professori, i ricercatori e i dottorandi europei che si occupano in modo specialistico di libertà religiosa, laicità dello Stato, interazioni tra politica e religione nella prospettiva giuridica entro lo spazio degli Stati membri del Consiglio d'Europa, e secondo la giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

In particolare, il Centro intende promuovere la ricerca sulle decisioni della Corte EDU che incidono sulla libertà religiosa, la laicità dello Stato, le interazioni tra politica e religione. ORFECT affronterà casi relativi alla libertà religiosa presentati davanti alla Corte, studierà possibili soluzioni e fornirà raccomandazioni e pareri da utilizzare eventualmente in un processo.

ORFECT, inoltre, promuoverà una cultura del rispetto della libertà religiosa, della non discriminazione e delle pari opportunità attraverso campagne di sensibilizzazione e comunicazione; organizzerà e gestirà convegni e seminari, studi, legal clinics, ricerche e attività di formazione su questioni e soluzioni in materia di controversie in tema di libertà religiosa e non discriminazione.

Il Centro si propone le finalità generali di svolgere attività di ricerca, di studio e di formazione con l'intento di:

- a) organizzare periodicamente seminari e convegni nazionali e internazionali;
- b) promuovere l'implementazione e lo sviluppo di risorse bibliografiche e archivistiche;
- c) progettare, realizzare e curare studi e ricerche commissionate da soggetti terzi.

Le linee sulle quali si specializzerà la ricerca svolta all'interno del Centro, sono le seguenti:

- Modelli familiari, laicità dello Stato, libertà di religione
- La tutela penale del sentimento religioso
- Libertà religiosa e intelligenza artificiale
- Libertà religiosa e identità di genere
- Libertà religiosa, laicità e diritto alla riservatezza
- La tutela giuridica delle minoranze religiose
- Religioni e diritti umani
- Laicità, religione e politica
- Modelli di rapporti tra Stato e confessioni e libertà religiosa
- Salute pubblica e libertà di culto
- Religioni e radicalizzazione
- Il dialogo interreligioso
- La tutela giuridica dei luoghi di culto

Il Centro ha Sede presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane.

Art. 2 - Composizione del Centro

Fanno parte del Centro i Dipartimenti che lo hanno promosso e che aderiscono al presente Regolamento.

Art. 3 - Attività del Centro

Per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 1, il Centro può:

- a) sviluppare convenzioni e accordi di collaborazione o accordi quadro con altre Istituzioni, Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, nazionali e internazionali, su obiettivi strettamente connessi con le finalità del Centro;
- b) mettere a disposizione di Istituzioni, Enti e Centri di ricerca che hanno stipulato con il Centro convenzioni e accordi di collaborazione, i propri strumenti di conoscenza al fine di sviluppare ricerche e studi congiunti;
- c) proporre di istituire borse di studio e percorsi formativi post-laurea (dottorato internazionale e master postlaurea) per giovani ricercatori nell'ambito delle proprie attività;
- d) coinvolgere nell'organizzazione delle conferenze e dei seminari le istituzioni pubbliche locali e le realtà culturali presenti sul territorio.

Art. 4 - Finanziamenti

Per il conseguimento dei propri scopi, il Centro si avvale:

- a) degli eventuali contributi erogati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dal CNR, dalle istituzioni europee, da altre Amministrazioni statali e da Organizzazioni o Enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- b) di proventi derivanti dalla attività svolta, anche sulla base di commesse, contratti o convenzioni con Amministrazioni pubbliche e con Istituzioni o Enti pubblici o privati;
- c) di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente sottoscritti.

Art. 5 - Organi

Sono organi del Centro:

- a) il Comitato Direttivo;
- b) il Comitato internazionale di consulenza scientifica;
- c) il Direttore.

Art. 6 - Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo presieduto dal Direttore, è composto da un numero di 3 rappresentanti per ogni Dipartimento aderente, tra professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

In particolare, ciascun Dipartimento aderente è rappresentato all'interno del Comitato Direttivo da tre membri, di cui uno è il Direttore pro tempore di ciascun Dipartimento - ovvero un suo delegato - e gli altri sono nominati dal consiglio di dipartimento tra professori e ricercatori afferenti al Dipartimento medesimo.

Il Comitato Direttivo rimane in carica per un triennio. I membri del Comitato possono essere designati per più mandati.

Il Comitato Direttivo costituisce, unitamente al Comitato Scientifico Internazionale, l'organo di indirizzo scientifico del Centro e può esprimere pareri su tutti gli aspetti connessi alle finalità del Centro. A tale scopo ha il compito di definire, sviluppare e supervisionare, in accordo con il Direttore e il Comitato Scientifico Internazionale, le attività didattiche e di ricerca del

Centro, anche attraverso la promozione di contatti e accordi con Istituzioni, Enti e Centri di ricerca italiani e stranieri.

Il Comitato Direttivo si occupa inoltre delle diverse attività editoriali (pubblicazioni di monografie, miscellanee, atti di congressi, saggi su riviste), in cui si rendono pubblici i risultati delle ricerche, svolgendo anche attività di peer-review.

Il Comitato Direttivo, inoltre, esamina e valuta le richieste di afferenza individuale al centro dei docenti e ricercatori dell'Ateneo.

I docenti e ricercatori dell'Ateneo che afferiscono individualmente al centro hanno il diritto di essere informati sulle attività del centro e - almeno una volta all'anno, in sede di assemblea convocata dal Direttore -sul bilancio di esso e sulle linee programmatiche deliberate e prospettate dal Comitato direttivo. Essi non partecipano, se non espressamente invitati, all'attività di governance e programmazione del centro.

Il Comitato Direttivo si riunisce su convocazione del Direttore per esprimere il parere su specifiche proposte. È regolarmente costituito quando sia accertata la presenza della maggioranza dei suoi componenti; nel computo sono inclusi i componenti che abbiano giustificato per iscritto la propria assenza.

Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza dei suoi presenti, ove non sia diversamente specificato.

Art. 7 - Il Comitato Scientifico Internazionale (CSI).

Il Comitato Scientifico Internazionale è composto da un numero massimo di 40 membri tra professori e ricercatori di atenei italiani e stranieri. I membri del Comitato internazionale sono nominati dal Comitato Direttivo e durano in carica tre anni. Il loro incarico può essere rinnovato.

I membri del Comitato internazionale cooperano con il Comitato Direttivo al compito di definire, sviluppare e supervisionare, in accordo con il Direttore, le attività didattiche e di ricerca del Centro. Essi forniscono, individualmente o collegialmente, indirizzi e pareri sulle attività scientifiche condotte dal Centro. Possono inoltre collaborare con il Comitato Direttivo nell'attività di peer-review.

Art. 8 - Il Direttore del Centro

Il Direttore del Centro resta in carica per un triennio e può ricoprire la carica per non più di due mandati consecutivi. Il Direttore è eletto dal Comitato Direttivo - tra i Professori di I fascia o, in caso di indisponibilità, tra i Professori di II fascia componenti il Comitato -, e nominato dal Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Il Direttore convoca e presiede il Comitato Direttivo secondo quanto specificato ai precedenti articoli. Il Direttore:

a) esegue le deliberazioni del Comitato Direttivo e adotta i provvedimenti relativi alle attribuzioni che gli sono delegate dal Comitato Direttivo;

- b) adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza del Comitato Direttivo, salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Comitato stesso;
- c) propone per conto del Centro al Direttore del Dipartimento sede amministrativa del Centro la sottoscrizione di convenzioni e i contratti su fondi del Centro.
- d) sovrintende alle attività del Centro;
- e) assicura l'osservanza del regolamento;
- f) svolge un'attività di collegamento tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il Centro;
- g) predispone il budget preventivo e il rendiconto consuntivo annuali da sottoporre al Comitato Direttivo.

Articolo 9 Durata del Centro

Il Centro è costituito per la durata di tre anni rinnovabili , a decorrere dalla data di costituzione.

Allo scadere di tale termine, gli organi del Centro potranno presentare domanda motivata di ricostituzione, che dovrà essere approvata dagli organi accademici sulla base di una relazione scientifica a conclusione del primo periodo di attività del Centro e dalla presentazione del nuovo programma di attività di ricerca.

Art. 10 - Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Il Direttore del Centro assicura il rispetto degli adempimenti di legge e regolamentari in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e della normativa connessa.

Il personale ospitato si attiene alle norme, ai regolamenti ed alle procedure in vigore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Art. 11 - Verbali

Delle riunioni del Consiglio del Centro dovrà essere redatto regolare verbale. I verbali sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito Internet del Centro.

Articolo 12 Norme transitorie

In fase di avvio e per un periodo di 3 anni il funzionamento del Centro è assicurato da contributo degli aderenti per un minimo di € 100,00 per ciascun dipartimento.

Articolo 13. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni dello Statuto di Ateneo e, in quanto applicabili, del Regolamento Generale di Ateneo.”

ARTICOLO 3 - DIRETTORE

Onde procedere all'elezione del Direttore ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, il Professore Decano del Comitato Direttivo provvederà tempestivamente alla convocazione della stessa per l'elezione in parola.

ARTICOLO 4 - PUBBLICITÀ

Il presente decreto verrà pubblicato all'Albo online di Ateneo ai sensi della Legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 32 ed entrerà in vigore il giorno stesso

IL RETTORE

(Prof. Carlo Adolfo PORRO)

Firmato digitalmente ai sensi del D.

Lgs: n. 82/2005